

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 406

del 15/07/2025

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Attuazione della D.G.R. n. XII/4622/2025 - Assegnazione delle risorse 2025 PNRR di cui alla Missione 6 Componente 1 Sub-investimento 1.2.1 Assistenza domiciliare, per l'acquisto di Cure Domiciliari (C-DOM), Cure Palliative Domiciliari (UCP-DOM) e RSA Aperta da Enti gestori già a contratto con ATS Brescia - CUP E89G21000020006.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO F.F.
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Laura Lanfredini

Ing. Luca Chinotti

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la normativa comunitaria e nazionale, già indicata nelle premesse della D.G.R. n. XII/4622 del 23.06.2025, con particolare riguardo a quelle inerenti all'attuazione di strategie per promuovere il superamento degli effetti della crisi determinata dalla pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali;

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti regionali:

- il D.D.G. n. 5702 del 18.04.2023 con cui l'allora Referente Unico Regionale ha delegato le ATS e le ASST per l'attuazione a livello territoriale dell'obiettivo di investimento di PNRR Missione 6 Componente 1 Sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)";
- il Decreto del Segretario Generale di Regione Lombardia n. 18976 del 04.12.2024, recante "PNRR Missione 6 Componente 1 e Componente 2. Individuazione del Referente Unico Regionale" con il quale è stato nominato quale Referente Unico Regionale il Dott. Mario Giovanni Melazzini, Direttore Generale della DG Welfare, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nel CIS da Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - Approvazione Piano Operativo Regionale" che, tra l'altro, ha evidenziato che il target comunitario M6C1-6 prevede entro il T2-2026 l'aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni;
- la D.G.R. n. XII/715 del 24.07.2023 "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 recante "PNRR piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 6 salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - relativamente all'incremento del numero di prese in carico in cure domiciliari di persone over 65 anni secondo i target definiti dal D.M. 23 gennaio 2023 (G.U. 55 del 6 marzo 2023) attraverso la stipula di contratti di scopo a valere sulle risorse di PNRR ripartite dal medesimo decreto nel quadro della cornice regolatoria del D.M. 77/2022 - codice CUP di progetto E89G21000020006";
- la D.G.R. n. XII/4622 del 23.06.2025 "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 recante "PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 Salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - attraverso la stipula di contratti di scopo a valere sulle risorse di PNRR ripartite dal D.M. 08 Aprile 2025 (G.U. 11 del 15/05/2025) anno 2025 - codice CUP di progetto E89G21000020006";

Dato atto che Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XII/4622/2025:

- ha evidenziato che l'utilizzo delle risorse del PNRR Missione 6 Componente 1 Sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" è possibile solo per l'erogazione di cure domiciliari a favore di assistiti con età superiore a 65 anni;
- ha provveduto a ripartire tra le ATS le risorse 2025 di PNRR - quarta annualità;
- ha precisato che il 2025 è l'annualità in cui, secondo il cronoprogramma ministeriale, deve essere raggiunto il target finale di PNRR e sarà pertanto l'esercizio in cui è necessario non solo mantenere i livelli di servizio del 2024, ma anche garantire un miglioramento del target dell'8%;
- ha assegnato ad ATS Brescia, per l'anno 2025, l'ammontare di risorse di PNRR



pari a complessivi € 18.518.709,00 finalizzati:

- alla sottoscrizione di contratti di scopo 2025 con gli Enti gestori che hanno già stipulato nelle precedenti annualità i contratti di scopo PNRR e si sono dichiarati disponibili ad aderire alla proposta di raggiungimento dell'obiettivo di PNRR 2025, mantenendo il budget di scopo 2024 con aggiunta di eventuale iperproduzione del medesimo contratto e trascinamento ad anno nel caso di operatività solo per alcuni mesi;
 - alla sottoscrizione di contratti di scopo 2025 da parte degli Enti gestori che hanno già il contratto ordinario che aderiscono per la prima volta al contratto di scopo unitamente alla contrattualizzazione di nuovi gestori di cure domiciliari in esito a nuove manifestazioni di interesse, e riguardanti anche i gestori già a contratto con l'ATS che intendono estendere il proprio perimetro di contrattualizzazione, previo ampliamento/modifica dell'accreditamento;
- ha approvato lo schema tipo di contratto di scopo e la relativa scheda di budget, da utilizzarsi successivamente per la stipula dei contratti a valere sulle risorse del PNRR;

Dato atto, altresì, che la D.G.R. n. XII/4622/2025 ha stabilito che l'ammontare delle risorse PNRR 2025, destinato alla sottoscrizione di contratti di scopo 2025, è ripartito come segue:

- € 10.994.073,00 quota per prestazioni di C-DOM,
- € 5.645.022,00 quota per prestazioni di UCP-DOM,
- € 1.879.614,00 quota per prestazioni di RSA Aperta;

Richiamate le note prot. n. 0059868/2025 e n. 0060075/2025 di questa Agenzia, indirizzate alle ASST e a tutti gli Enti Gestori che hanno già aderito nelle precedenti annualità ai contratti di scopo PNRR, invitandoli a partecipare al raggiungimento dell'obiettivo di PNRR facendo pervenire l'adesione entro i termini previsti dalla D.G.R. n. XII/4622/2025, al fine di incrementare il numero di prese in carico in cure domiciliari di persone over 65 anni;

Dato atto che gli uffici competenti di Regione Lombardia hanno reso disponibili, sulla piattaforma dedicata, i prospetti di riparto delle risorse in argomento, dettagliando i budget da attribuire agli Enti gestori di cure domiciliari con budget nel 2024, nel modo seguente:

- € 15.571.921,52 quota di risorse PNRR, da destinare agli Enti erogatori con contratto di scopo nell'anno 2024 e che hanno confermato di voler proseguire l'attività nel 2025;
- € 2.946.787,48 quota di risorse PNRR per finanziare nuove adesioni a contratti di scopo a seguito di avvisi di manifestazioni di interesse, che saranno oggetto di successivi provvedimenti;

Preso atto delle adesioni pervenute, agli atti di ATS di Brescia, suddivise come segue:

- 31 unità d'offerta di C-DOM (su un totale di 31);
- 14 unità d'offerta di UCP-Dom (su un totale di 16)
- 41 unità d'offerta per la misura di RSA Aperta (su un totale di 43);

Preso atto che le sopra indicate adesioni hanno riguardato tutti gli Enti già a contratto di scopo nell'anno 2024 con la sola esclusione dell'Ente La Rondine Soc. Coop. sociale Onlus, decaduto dall'accreditamento e dal contratto per l'unità d'offerta UCP-Dom con D.G.R. n. XII/4217 del 15.04.2025;

Considerato, pertanto, di assegnare le risorse destinate agli Enti Gestori da Regione ad eccezione di € 52.399,17 determinati per l'Ente La Rondine Soc. Coop. sociale Onlus con riferimento all'unità d'offerta UCP-Dom;

Ritenuto:

- di assegnare ai soli Enti Gestori, disponibili a proseguire l'attività dei contratti di scopo per la specifica tipologia di Unità d'Offerta, le risorse pari a complessivi € 15.519.522,35 come specificato nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale



del presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 e secondo il riparto di Regione Lombardia reso disponibile sulla piattaforma regionale dedicata;

- di procedere alla stipula di contratti di scopo con gli Enti aderenti, elencati nell'Allegato "A", con validità dal 01.01.2025 al 31.12.2025, secondo lo schema regionale di cui alla D.G.R. n. XII/4622/2025, qui recepito come Allegato "B";
- di precisare che l'Ing. Luca Chinotti, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), è stato nominato – giusto Decreto D.G. n. 226 del 14.04.2023 - Responsabile del Progetto – PNRR-Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2: casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-Investimento 1.2.1 – Assistenza Domiciliare, per l'ATS di Brescia, per l'acquisto di prestazioni di cura domiciliari da parte della rete degli enti erogatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. XI/6867/2022;

Dato atto che gli oneri di contrattualizzazione che discendono dal presente provvedimento trovano copertura e limite invalicabile nell'assegnazione di Regione Lombardia disposta con D.G.R. n. XII/4622/2025, ripartiti sulle diverse tipologie di cure domiciliari come sopra indicato;

Vista l'istruttoria condotta dalla SC Programmazione e Acquisto delle Prestazioni il cui Direttore Dott.ssa Claudia Martelli attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie, Dott. Luca Maria Bassoli;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario f.f., Ing. Luca Chinotti e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di prendere atto della D.G.R. n. XII/4622/2025 con la quale sono state assegnate ad ATS di Brescia risorse PNRR per complessivi 18.518.709,00, di cui € 15.571.921,52 quale quota da destinare agli Enti gestori che hanno già aderito nelle precedenti annualità ai contratti di scopo PNRR con proroga fino al 30.06.2025;
- b) di accogliere le disponibilità di adesione, agli atti di questa ATS, pervenute da parte dei suddetti Enti gestori come dettagliato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di assegnare a ogni Ente Gestore partecipante, per la specifica tipologia di Unità d'Offerta, le risorse pari a complessivi € 15.519.522,35 come specificato nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 e secondo il riparto di Regione Lombardia reso disponibile sulla piattaforma regionale dedicata;
- d) di adottare lo schema tipo di contratto di scopo e la relativa scheda di budget, qui recepito quale Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e) di dare mandato alla SC Programmazione Acquisto Prestazioni del Dipartimento PAAPSS di provvedere agli adempimenti relativi alla stipula di contratti di scopo con gli Enti aderenti, elencati nell'Allegato "A", con validità dal 01.01.2025 al 31.12.2025, secondo lo schema regionale di cui alla D.G.R. n. XII/4622/2025, qui



- recepito come Allegato "B";
- f) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € 15.519.522,35 sono così suddivisi:
- € 8.047.285,52 quota per prestazioni di C-DOM,
 - € 5.592.622,83 quota per prestazioni di UCP-Dom,
 - € 1.879.614,00 quota per prestazioni di RSA Aperta;
- e trovano riferimento nella contabilità dell'Agenzia Bilancio Sanitario – Gestione Sociosanitaria anno 2025;
- g) di dare altresì atto che gli oneri di cui al punto precedente, pari ad € 15.519.522,35 trovano copertura economica nel finanziamento PNRR per l'esercizio 2025 di cui alla D.G.R. n. XII/4622/2025;
- h) di dare atto che i costi di cui al punto precedente trovano registrazione nella contabilità analitica dell'Agenzia ai centri di costo 82000001, 82000002 e 82000003;
- i) di precisare che l'Ing. Luca Chinotti, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), è stato nominato – giusto Decreto D.G. n. 226 del 14.04.2023 - Responsabile del Progetto – PNRR-Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2: casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-Investimento 1.2.1 – Assistenza Domiciliare, per l'ATS di Brescia, per l'acquisto di prestazioni di cura domiciliari da parte della rete degli enti erogatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. XI/6867/2022;
- j) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- k) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- l) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Tipologia Unità di Offerta	Privato/ Pubblico	Denominazione Ente Gestore	CUDES	Denominazione Struttura	Assegnazione Budget PNRR 2025	CODICE CONTO DI BILANCIO	PROGRAMMA DI SPESA
RSA Aperta	Privato	Casa di Riposo Don F. Cremona onlus	001473	R.S.A. Casa di Riposo Don F. Cremona onlus	26.278,89 €	4303987	21000
		Casa di Riposo per Anziani e Invalidi Andrea Fiorini onlus	001607	R.S.A. Casa di Riposo Andrea Fiorini onlus	14.941,91 €		21001
		Casa di Riposo Don Angelo Colombo Fondazione - Onlus	001606	R.S.A. Fondazione Don Angelo Colombo onlus	93.144,39 €		21002
		Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	001480	R.S.A. Casa Sorelle Girelli	17.842,94 €		21003
		Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	001535	R.S.A. Spazzini - Fabeni	57.767,40 €		21086
		Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	001640	R.S.A. Lorenzo e Gianna Zirotti	57.767,40 €		21087
		Don Ambrogio Cacciamatta - Fratelli Guerini onlus	001572	R.S.A. Don Ambrogio Cacciamatta	89.060,27 €		21004
		Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	001694	R.S.A. Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	20.718,39 €		21005
		Fondazione Brescia Solidale onlus	001739	R.S.A. Arici Sega	38.018,07 €		21006
		Fondazione Casa di Dio onlus	001494	R.S.A. Alessandro Luzzago	98.944,76 €		21007
		Fondazione Casa di Industria onlus	001544	R.S.A. Fondazione Casa di Industria onlus	60.390,21 €		21008
		Fondazione Casa di Riposo di Manerbio onlus	001716	R.S.A. Fondazione Casa di Riposo di Manerbio onlus	19.352,79 €		21009
		Fondazione Casa di Riposo di Roè Volciano onlus	001730	R.S.A. Fondazione Casa di Riposo di Roè Volciano onlus	30.791,44 €		21010
		Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani onlus	001618	R.S.A. Casa di Soggiorno per Anziani onlus	31.950,71 €		21011
		Fondazione Città di Salò	001745	Fondazione R.S.A. Casa di Riposo di Salò Residenza Gli Ulivi	26.955,11 €		21012
		Fondazione Colturi Villa dei Pini onlus	001719	R.S.A. Fondazione Colturi Villa Dei Pini onlus	39.787,76 €		21013
		Fondazione G.B. Bianchi onlus	001619	R.S.A. Fondazione G.B. Bianchi onlus	10.186,12 €		21014
		Fondazione Giroldi Forcella Ugoni onlus	001593	R.S.A. Fondazione Giroldi Forcella Ugoni onlus	20.084,91 €		21015
		Fondazione I.R. Falck onlus	001732	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	8.153,53 €		21016
		Fondazione Istituto Pietro Cadeo onlus	001472	R.S.A. Fondazione Istituto Pietro Cadeo onlus	66.455,41 €		21017
		Fondazione Lucini Cantù onlus	001536	R.S.A. Fondazione Lucini Cantù onlus	5.585,87 €		21018
		Fondazione Paola di Rosa onlus	001490	R.S.A. Mons. Faustino Pinzoni	4.268,07 €		21019
		Fondazione Paola di Rosa onlus	001726	R.S.A. Paola di Rosa	4.019,32 €		21020
		Fondazione Pasotti Cottinelli onlus	001610	R.S.A. Pasotti Cottinelli	103.656,66 €		21021
		Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	001592	R.S.A. Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	12.639,33 €		21022
		Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	001649	R.S.A. Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	271.787,45 €		21023
		Fondazione S. Angela Merici Onlus	001487	R.S.A. Fondazione S. Angela Merici onlus	61.533,07 €		21024
		Fondazione Serlini Onlus - RSA e Centro Multiservizi Anziani	001563	Fondazione Serlini R.S.A. onlus	36.311,14 €		21025
		Fondazione Villa Fiori R.S.A. onlus	001595	Fondazione Villa Fiori R.S.A. onlus	95.534,46 €		21026
		Fondazioni Riunite Onlus della Bassa Bresciana Occidentale	001641	R.S.A. di Via Veronica Gambara n. 20 Orzinuovi	66.351,11 €		21027
		Genesis Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale onlus	001482	R.S.A. Tilde e Luigi Colosio	15.736,34 €		21028
		La Memoria ETS	001667	R.S.A. Fondazione Ricovero La Memoria onlus	28.944,64 €		21029
		Le Rondini - Città di Lumezzane onlus	001560	R.S.A. Le Rondini	32.135,15 €		21030
		Madonna del Corlo onlus	001693	R.S.A. Fondazione Madonna del Corlo onlus	51.542,33 €		21031
		Montichiari Multiservizi s.r.l.	001613	R.S.A. Casa Albergo per Anziani	16.184,16 €		21032
	Il Gabbiano - Società Cooperativa Sociale - onlus	001478	R.S.A. Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei	92.583,36 €	21033		
	Pio Ricovero Inabili al Lavoro onlus	001686	R.S.A. Pio Ricovero Inabili al Lavoro	90.661,00 €	21034		
	Progetto Salute onlus Società Cooperativa Sociale	001696	R.S.A. F.Ili Beretta - S.Giuseppe	22.677,11 €	21035		
Privato Totale					1.840.742,98 €		
	Pubblico	Tignale Servizi Manlio Bonincontri	001571	Casa di Riposo di Tignale Manlio Bonincontri	4.890,89 €	4301987	21036
		Azienda Speciale Comune di Concesio	001596	R.S.A. Azienda Speciale Comune di Concesio	18.891,98 €		21037
		Azienda Speciale Evaristo Almici	001608	R.S.A. Evaristo Almici	15.088,15 €		21038
Pubblico Totale					38.871,02 €		
Rsa Aperta Totale					1.879.614,00 €		

Tipologia Unità di Offerta	Privato/ Pubblico	Denominazione Ente Gestore	CUDES	Denominazione Struttura	Assegnazione Budget PNRR 2025	CODICE CONTO DI BILANCIO	PROGRAMMA DI SPESA
C-DOM	Privato	Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	091780	Società Dolce	764.622,73 €	4303751	21041
		Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	091807	Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	36.470,76 €		21045
		Fondazione Casa di Riposo di Ghedi - Onlus	091816	Fondazione Casa di Riposo di Ghedi onlus	150.188,05 €		21048
		Fondazione Casa di Industria onlus	091822	Cure Domiciliari Casa Industria	169.387,26 €		21047
		Fondazione Residenza Berardi Manzoni Onlus	091828	C-DOM Fondazione Residenza Berardi Manzoni	94.950,50 €		21052
		Il Gabbiano - Società Cooperativa Sociale - onlus	091831	Il Gabbiano	63.470,50 €		21055
		Fondazione Bruno Pari di Ostiano onlus	091838	Cure di cuore	21.411,09 €		21046
		Don Ambrogio Cacciamatta - Fratelli Guerini onlus	091862	C-DOM Fondazione Don Ambrogio Cacciamatta onlus	247.374,17 €		21043
		La Memoria ETS	091863	C-Dom Fondazione La Memoria ETS	108.374,76 €		21056
		Fondazione S. Angela Merici Onlus	091864	C-DOM Fondazione Sant’Angela Merici	157.060,30 €		21053
		Teresa Camplani	091865	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA -Casa di Cura Domus Salutis - A.D.I.	80.748,21 €		21060
		La Rondine Società Cooperativa Sociale onlus	091866	Cure Domiciliari La Rondine	288.105,57 €		21057
		CuraSicura S.r.l.	091889	Curasicura s.r.l.	355.867,39 €		21042
		Fondazione Istituto Carlo Vismara - Giovanni De Petris Onlus	091897	C-DOM "Fondazione Istituto Carlo Vismara - Giovanni De Petri Onlus"	138.281,69 €		21051
		Progetto Salute onlus Società Cooperativa Sociale	091900	Progetto Salute	218.179,28 €		21059
		Genesi - Impresa Sociale - Società Cooperativa Sociale onlus	091996	C-DOM NUOVA ETÀ	134.237,13 €		21054
		Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus	091997	CURE DOMICILIARI CENTRO ETTORE SPALENZA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	211.263,39 €		21050
		Fondazione Città di Salò	092051	ADI Garda	61.876,09 €		21049
		A Casa Tua S.R.L.	092052	C-DOM “A Casa Tua”	98.434,86 €		21039
		Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS	092112	C-DOM Richiedei	388.174,76 €		21058
		Finisterre S.r.l	092295	Finisterre SRL	600.074,50 €		21044
		Vivisol s.r.l.	092312	Vivisol s.r.l.	485.878,09 €		21061
		Aqua S.r.l.	092028 091779	Aqua S.r.l.	28.004,63 €		21040
		La Nuvola - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale Onlus	092846	CURE DOMICILIARI LA NUVOLO	194.428,03 €		21084
		Assistenza a Casa S.r.l.	093770	ASSISTENZA A CASA BRESCIA	298.960,00 €		21081
		Casa di Riposo Don Angelo Colombo Fondazione - Onlus	094139	CURE DOMICILIARI FONDAZIONE DON ANGELO COLOMBO	20.906,00 €		21083
		Fondazione Poliambulanza	094292	CURE DOMICILIARI DI FONDAZIONE POLIAMBULANZA	177.181,27 €		21080
		Affidea Lombardia S.r.l.	094836	AFFIDEA VILLA SALUTE C-DOM	177.181,27 €		21082
		Zaffiro Nord s.r.l.	096098	C-DOM ZAFFIRO BRESCIA	20.906,00 €		21085
		Privato Totale					5.791.998,28 €

Tipologia Unità di Offerta	Privato/ Pubblico	Denominazione Ente Gestore	CUDES	Denominazione Struttura	Assegnazione Budget PNRR 2025	CODICE CONTO DI BILANCIO	PROGRAMMA DI SPESA
C-DOM Dirette	Pubblico	Azienda Socio Sanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia	091859	C-DOM ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	1.492.455,13 €	4301750	21062
		Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda	091861	C-DOM ASST DEL GARDA	762.832,11 €		21063
	Pubblico Totale				2.255.287,24 €		
C-DOM Totale					8.047.285,52 €		
CP DOM	Privato	Il Gabbiano - Società Cooperativa Sociale - onlus	017947	UCP-DOM Il Gabbiano	438.074,10 €	4303771	21070
		Don Ambrogio Cacciamatta - Fratelli Guerini onlus	018081	UCP-DOM Fondazione Don Ambrogio Cacciamatta onlus	888.905,54 €		21067
		Vivisol s.r.l.	018085	UCP-DOM Vivisol s.r.l.	423.618,85 €		21075
		Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	018108	UCP-DOM Società Dolce	1.124.703,07 €		21066
		Teresa Camplani	018126	UCP-Dom Casa di Cura Domus Salutis”; UOCP livello domiciliare	680.687,78 €		21074
		Fondazione ANT Italia Onlus	018145	UCP-DOM Fondazione ANT Italia onlus	578.337,51 €		21068
		Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei - ETS	018162	UCP-DOM Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei	186.084,56 €		21073
		Fondazioni Riunite Onlus della Bassa Bresciana Occidentale	018166	UCP-DOM Fondazioni Riunite onlus per la Bassa Bresciana Occidentale	211.828,52 €		21069
		A Casa Tua S.R.L.	018721	UCP-DOM “A Casa Tua”	157.727,53 €		21064
		Aqua S.r.l.	018902	UCP-DOM Aqua	217.493,71 €		21065
		Madonna del Corlo onlus	058208	UCP-DOM FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO ONLUS	146.524,54 €		21072
		Finisterre S.r.l.	093656	Finisterre UCP-DOM Brescia	213.110,00 €		21078
Privato Totale				5.267.095,71 €			
CP DOM Dirette	Pubblico	Azienda Socio Sanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia	018103	UCP-DOM ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	254.830,63 €	4301770	21076
		Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda	026188	UCP-Dom sociosanitario	70.696,49 €		21077
	Pubblico Totale				325.527,12 €		
CP-DOM Totale					5.592.622,83 €		
Totale					15.519.522,35 €		

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONTRATTO DI SCOPO PER L'ACQUISTO DI CURE DOMICILIARI A VALERE SULLE RISORSE DI PNRR DI CUI ALLA DGR XII/4622 DEL 23/06/2025 PER CONCORRERE ALL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO DI INVESTIMENTO PNRR M6C1 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA"

C.I.G. N. _____

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Brescia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, CF 03775430980 / P.IVA 03775430980, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, Dott. Claudio Vito Sileo nato a _____ il xx/xx/xxxx, domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore (...) con sede legale nel Comune di (...) in (...), CF (...) / P.IVA (...), nella persona di (...), nato/a a (...) il (...) C.F. (...), in qualità di legale rappresentante o altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale per l'Unità d'Offerta codice Cudes regionale, accreditata secondo il relativo assetto ed iscrizione previsti nel registro regionale delle strutture accreditate, le prestazioni a contratto indicati e riportati nell'allegata scheda di budget;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 nell'ambito della Missione 6 "Salute", prevede il sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", individuando il relativo target comunitario M6C1-6 che prevede al T2-2026 l'«Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni. Per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato di almeno 800.000 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare»; con la rimodulazione del PNRR di cui alla decisione del Consiglio dell'Unione europea del 8 dicembre 2023 l'obiettivo è stato elevato a 842.000 assistiti;
- il Decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023 concernente la ripartizione delle risorse PNRR – Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2023:
 - definisce all'art. 2) i soggetti attuatori dell'obiettivo di investimento prevedendo che:
 - le risorse di cui all'art. 1, sono ripartite a favore delle regioni e delle province autonome in qualità di soggetti attuatori;
 - le Regioni, in quanto soggetti attuatori, richiedono il codice unico di progetto (CUP), accedendo alla sezione anagrafica - strumento attuativo del sistema CUP, per gli interventi sotto la voce: «PNRR M6C11.2.1 assistenza domiciliare»;
 - disciplina all'art. 3 le condizioni per l'erogazione delle risorse a valere sulla Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare a favore dei soggetti attuatori;
 - approva l'allegato 1) recante la ripartizione delle risorse per l'investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", individuando per ciascuna annualità

del programma i target intermedi e il target finale legati al raggiungimento dell'obiettivo a livello nazionale e per ciascuna Regione, prevedendo che l'avanzamento nell'attuazione dei target intermedi e finali del sub investimento in oggetto da parte delle Regioni sia misurato dall'indicatore relativo al n. di assistiti over 65 anni trattati in assistenza domiciliare in rapporto alla popolazione anziana calcolato attraverso il flusso SIAD alimentato nell'ambito dell'NSIS

- con Decreto del Ministero della Salute dell'8 aprile 2025 è stato aggiornato il finanziamento e il target che le regioni devono conseguire nel 2025, con i seguenti valori per la Lombardia:
 - incremento atteso di n. 141.384 prese in carico in assistenza domiciliare di assistiti over 65 anni a partire dalla baseline del 2019 di 92.551 con riferimento all'assistenza domiciliare erogata a tutto il 31/12/2025;
 - risorse complessive al 31/12/2025 pari a euro 279.649.435, di cui per euro 67.137.326 a valere sulle risorse di cui ai commi 4 e 5 (parziale) dell'art. 1 del DL 34/2020 e per euro 212.512.199 a valere sulle risorse del PNRR;
- la DGR XII/715 del 24/07/2023:
 - ha assunto, nell'allegato 1) costituente sua parte integrante e sostanziale, determinazioni per la regolamentazione dell'azione finalizzata a concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di investimento di PNRR Missione 6 Componente 1 sub-investimento M6C1 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI) attraverso l'acquisto di prestazioni di cure domiciliari dalla rete d'offerta pubblica e privata accreditata ai sensi delle DGR XI/6867/2022 (C-DOM) ivi comprese le cure domiciliari erogate in regime di RSA Aperta e dalla rete pubblica e privata per l'erogazione di cure palliative domiciliari ex DGR XI/5918/2016;
 - ha previsto, nell'allegato 1) costituente sua parte integrante e sostanziale, che gli enti gestori accreditati per cure domiciliari, ivi comprese quelle erogate in regime di RSA aperta, e gli enti gestori accreditati per cure palliative domiciliari possono accedere alla stipula con la ATS di accreditamento di un contratto di scopo per l'erogazione a carico delle risorse di PNRR di prestazioni di cure domiciliari finalizzate a concorrere all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR Missione 6 "Salute" sub-investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI) definito per Regione Lombardia con Decreto del 23 gennaio 2023 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2023) e declinato sui singoli territori di ASST da Regione Lombardia con nota prot. G1.2023.0012092 del 30/03/2023;
 - ha definito all'allegato 1) costituente sua parte integrante e sostanziale, nell'ambito dello stanziamento delle risorse di PNRR definito dal Decreto del 23 gennaio 2023, il riparto per ATS e la corrispondente sotto assegnazione teorica per ASST e ha definito nell'ambito dell'allegato 1) le regole per la gestione del circuito economico delle risorse del PNRR da parte delle ATS, precisamente disponendo:
 - che il contratto di scopo per l'attuazione del PNRR per i gestori non già a contratto ordinario prevede una remunerazione a valere sulle risorse del PNRR da riconoscere sulla base dell'effettiva rendicontazione (secondo la frequenza prevista dagli appositi calendari), mediante emissione di fattura che deve recare chiaramente l'indicazione del **CUP E89G21000020006** del progetto legato all'obiettivo di investimento di PNRR in oggetto, nonché del

codice CIG ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- che gli enti gestori già a contratto per C-DOM, ivi compresi i contratti per cure domiciliari erogate in regime di RSA aperta, nonché gli enti gestori a contratto per Cure palliative domiciliari e titolari di budget sulle risorse del FSR ordinario che abbiano sottoscritto il contratto di scopo sulle risorse del PNRR, possano erogare e rendicontare cure domiciliari a carico delle risorse di PNRR solo a condizione dell'eventuale previo esaurimento delle risorse di FSR legate al contratto ordinario;
- la stipula del presente contratto da parte degli operatori privati è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia, dalla quale deve risultare che non sussistono le cause di decadenza, sospensione, divieto previste dalla normativa antimafia né tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'ente. La documentazione antimafia deve riferirsi ai soggetti elencati all'art. 85, commi 2, 2-bis, 2-ter e 3 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- la stipula del contratto è altresì subordinata all'assenza in capo al soggetto gestore di Unità d'Offerta di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, delle imposte e tasse. A tal fine, l'ATS acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo al soggetto gestore di Unità d'Offerta ovvero utilizza il DURC acquisito nel periodo di sua validità; il soggetto gestore deve trasmettere alla ATS l'attestazione del pagamento di imposte e tasse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023;
- la stipula del contratto è inoltre subordinata al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- prima della stipula del contratto il soggetto erogatore di Unità d'Offerta deve trasmettere dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante e, ove presenti, dei soggetti indicati all'art. 94 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, attestante l'insussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati indicati all'articolo 94 comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, a carico degli stessi;
- il soggetto gestore di Unità d'Offerta prima della sottoscrizione del contratto trasmette all'ATS la relazione sull'ultimo bilancio approvato e la relazione sull'ultimo bilancio consolidato approvato, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis C.C., che attesti in modo esplicito ed inequivocabile la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo rilasciato nel rispetto dei limiti di quanto attestabile secondo il Principio di Revisione n. 570, par. 10 e deve riguardare tutte le attività sanitarie e sociosanitarie in capo alla proprietà;
- il soggetto gestore di Unità d'Offerta con capacità ricettiva pari o superiore agli 80 posti letto, o di Unità d'Offerta che abbiano una capacità contrattuale complessiva in ambito sociosanitario pari o superiore a € 800.000 annui a carico del Fondo Sanitario Regionale lombardo, adotta un codice etico comportamentale costituito dal codice etico e dal modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 in cui sono riportate le procedure da seguire affinché le attività si svolgano in conformità ai principi enunciati nel codice stesso.

Un sintetico estratto della relazione annuale dell'organismo di vigilanza, previsto dal d.lgs. 231/2001, che attesti, in modo esplicito ed inequivocabile, l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza/evidenza di criticità deve essere inviato all'ATS entro la fine del mese di febbraio di ogni anno e comunque prima della stipula del presente contratto;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Oggetto del contratto

1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta si impegna a erogare a favore di assistiti over 65 anni prestazioni sociosanitarie di*:

- ☐ cure domiciliari secondo il regime di cui alla DGR XI/6867/2022 e ss.mm.ii.;
- ☐ cure domiciliari in regime di RSA aperta di cui alla DGR XI/7769/2018 e ss.mm.ii.;
- ☐ cure domiciliare secondo il regime delle cure palliative domiciliari di cui alla DGR X/5918/2016 e ss.mm.ii.

*(scegliere la tipologia di cure domiciliari oggetto del presente contratto di scopo)

entro il valore di budget di PNRR definito in applicazione dell'allegato 1) alla DGR di approvazione del presente schema tipo di contratto, ai fini del concorso al raggiungimento dell'obiettivo di investimento PNRR M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura".

2. Nulla è dovuto al soggetto gestore di Unità d'Offerta per le prestazioni che lo stesso abbia reso in carenza dei requisiti di accreditamento inottemperando alla diffida a rimuovere le relative irregolarità.
3. La cessazione dell'attività, per decisione del soggetto gestore, deve essere preceduta da un preavviso minimo di 90 giorni, fatta salva diversa valutazione formalizzata dalla ATS competente, al fine di consentire l'ideale collocazione degli utenti verso altre unità d'offerta, in raccordo con ATS, utenti, loro famiglie, eventuali tutori o amministratori di sostegno e comuni di residenza. Gravano in capo al soggetto gestore tutti gli adempimenti discendenti e i relativi oneri. Il soggetto gestore si obbliga a proseguire l'attività fino alla avvenuta ricollocazione o dimissione protetta degli assistiti.

Articolo 2 Obblighi del soggetto gestore

1. Il soggetto gestore con la sottoscrizione del presente contratto si impegna a:
 - a) accettare il sistema di remunerazione, i controlli, il regime sanzionatorio e l'osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite da Regione Lombardia;
 - b) mantenere e adeguare i requisiti soggettivi, organizzativi, funzionali e strutturali definiti in sede di accreditamento e di contrattualizzazione;
 - c) erogare le prestazioni secondo protocolli e standard di accessibilità, appropriatezza clinica, tempi di attesa, continuità assistenziale, nonché attraverso personale che, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, non versi in situazioni di incompatibilità ex art. 4, comma 7 della L. 412/1991;
 - d) rispettare le indicazioni regionali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione sanitaria/sociosanitaria. In particolare, la Struttura codifica, registra e comunica le prestazioni rese in totale adesione a quanto contenuto nella documentazione clinica e sociale e rispettando le indicazioni e le modalità di codifica e di comunicazione fornite dalla Direzione regionale competente in materia;

- e) correttamente inquadrare l'assistito, all'atto di accesso, al fine di attestare la sussistenza in capo allo stesso delle caratteristiche e condizioni di bisogno conformi con il tipo di unità di offerta di appartenenza e di procedere costantemente al monitoraggio delle stesse al fine di poter riclassificare tempestivamente l'assistito e così garantirne la collocazione in struttura idonea. In ogni caso non può mai essere riconosciuta una remunerazione aggiuntiva rispetto a quella prevista a carico del FSR per la specifica Unità d'Offerta;
- f) prendere in carico l'assistito in maniera personalizzata e continuativa, coinvolgendolo nella formulazione dei relativi progetti di assistenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione regionale competente, dell'ASST o dell'ATS;
- g) informare il competente ufficio dell'ASST e del Comune sulle condizioni psico-fisiche della persona assistita qualora si rinvenga la necessità della nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno;
- h) assicurare la presenza dei familiari o delle persone di fiducia delegate e assicurare la costante informazione sulle condizioni della persona assistita e sulla assistenza praticata, nel rispetto della normativa in materia di privacy;
- i) informare la persona assistita, il suo legale rappresentante e i suoi familiari in modo chiaro e fin dal momento della richiesta di accesso circa la possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico regionale e del Comune in cui ha sede l'unità d'offerta in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni, nonché, per ogni eventuale necessità, informarlo della possibilità di accedere all'ufficio di relazioni con il pubblico della ATS competente;
- l) non richiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e procedure legate alle prestazioni oggetto del presente contratto;
- m) garantire presso la propria sede la presenza di elenco aggiornato del personale impiegato per l'attività di RSA aperta, completo della specifica della professionalità e del rapporto di lavoro dei singoli operatori.
2. Gli obblighi connessi agli adempimenti amministrativi e al debito informativo previsti dalla regolamentazione vigente rappresentano elemento essenziale della prestazione. In particolare, se il soggetto gestore soddisfa i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 bis del D.lgs. n. 33/2013 è tenuto agli obblighi di pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente alle attività di pubblico interesse. Il gestore è tenuto altresì agli obblighi di trasparenza nei limiti e alle condizioni previste dalla legge 124/2017 e s.m.i.
3. Il soggetto gestore, ai sensi dell'art. 1, comma 42 della L. 190/2012, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di dipendenti di ATS, ASST o di Regione Lombardia che abbiano esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali, non può concludere con gli stessi contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuire incarichi professionali a qualsivoglia titolo.
4. Tutti i contratti e gli atti tra privati, che hanno ad oggetto trasferimenti di unità d'offerta o, comunque, il subentro di un altro soggetto gestore nella titolarità dell'Unità d'Offerta, non hanno effetto nei confronti della ATS sino al perfezionamento del provvedimento di voltura dell'accreditamento. In particolare:



- a) il soggetto gestore d'Unità d'Offerta prende atto che in tutti i casi di subentro di un nuovo soggetto nella titolarità dell'unità di offerta, il gestore subentrante dovrà stipulare un nuovo contratto;
 - b) il soggetto gestore d'Unità d'Offerta si impegna, tramite l'inserimento di apposita clausola negoziale, a subordinare l'efficacia dei contratti e degli atti previsti al comma 4 del presente articolo, al perfezionamento del provvedimento di voltura dell'accreditamento, che avviene con la trascrizione sul registro regionale delle unità d'offerta sociosanitarie accreditate;
 - c) il provvedimento di accreditamento e il presente contratto resteranno efficaci sino al perfezionamento della voltura.
5. Il soggetto gestore d'Unità d'Offerta si impegna a trasmettere all'ATS, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno e comunque prima della stipula del contratto, dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante circa:
- a) l'insussistenza o meno di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
 - b) l'insussistenza o meno di provvedimento giudiziari che applicano le sanzioni previste dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - c) l'assolvimento o meno degli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Articolo 3 Verifiche e controlli delle ATS

1. All'ATS compete la verifica del mantenimento da parte del soggetto gestore di Unità d'Offerta dei requisiti autorizzativi e di accreditamento prescritti. A tal fine l'ATS può compiere, in ogni tempo e anche senza preventiva comunicazione, tranne i casi in cui la stessa si rende necessaria per ottimizzare l'attività di controllo, ispezioni e controlli anche tramite l'accesso di propri funzionari presso l'Unità d'Offerta: al termine delle relative operazioni viene redatto verbale di controllo in contraddittorio con il legale rappresentante dell'Unità d'Offerta stessa o di suo delegato.
2. In particolare, l'ATS deve accertare la corrispondenza dei documenti prodotti rispetto a quelli richiesti ed acquisire la certificazione antimafia anche nei confronti dei soggetti che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e, nel merito, verificare:
 - a) che dall'estratto sintetico della relazione annuale dell'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs n. 231/2001, risulti in modo esplicito ed inequivocabile, l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza/evidenza di criticità;
 - b) che dalla relazione specificata in premessa risultino, in modo esplicito ed inequivocabile, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo e l'assenza/evidenza di criticità connesse alla gestione;
 - c) l'ottemperanza della struttura agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023.
3. La mancata trasmissione da parte del soggetto gestore d'Unità d'Offerta della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 5 nei termini assegnati comporta l'adozione, da parte dell'ATS, di un atto formale di diffida ad adempiere entro 15 giorni. L'ATS provvede alle verifiche della documentazione pervenuta entro 15 giorni dal

ricevimento della stessa valutando, ai fini della contrattualizzazione e del relativo mantenimento, la gravità dei fatti imputati, l'eventuale rimozione degli stessi e delle relative conseguenze, l'eventuale dissociazione dell'ente dalle condotte illecite.

4. La mancata trasmissione della documentazione di cui al comma 3 nei termini indicati nella diffida ad adempiere di cui allo stesso comma, così come l'invio di chiarimenti e precisazioni non esaustivi all'ATS nel rispetto dei termini fissati comporta l'assegnazione al soggetto gestore d'Unità d'Offerta di un congruo termine per la regolarizzazione della propria posizione. La mancata ottemperanza a quanto richiesto determina la sospensione del contratto per una durata massima di sei mesi oltre i quali l'ATS procede, nel caso di persistente inadempimento, alla risoluzione del contratto stesso, ferma restando la necessità di garantire la continuità assistenziale da parte degli utenti. La sospensione per il periodo corrispondente esclude la remunerazione a carico del SSR.
5. Il soggetto gestore si impegna ad agevolare lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo da parte dell'ATS, anche mettendo a disposizione il materiale e la documentazione necessaria alle stesse. Parimenti collabora all'effettuazione di controlli in loco diretti a verificare la regolarità dei procedimenti sottesi all'utilizzo delle risorse del programma e all'organizzazione delle attività dirette ad implementare le cure domiciliari a livello distrettuale. Tali controlli potranno essere esercitati sia dalla regione che dal livello nazionale e/o comunitario.
6. Eventuali inadempienze al contratto sono formalmente contestate dall'ATS al soggetto gestore che, entro 15 giorni, può presentare osservazioni e chiarimenti.

Articolo 4 Tariffe applicabili, sistema di rendicontazione e pagamenti

1. La remunerazione oggetto del presente contratto è riferita alle prestazioni erogate in regime di SSR a valere sulle risorse di PNRR a favore di utenti residenti in Lombardia over 65 anni e agli utenti stranieri over 65 anni che, in base alla normativa nazionale e regionale di settore, rimangono a carico dell'ATS nel cui territorio vengono assistiti. Alle prestazioni di cure domiciliari erogate in forza del presente contratto di scopo si applicano le stesse tariffe previste dallo specifico quadro regolatorio regionale di riferimento a valere sul FSR.
2. Il riconoscimento economico delle prestazioni erogate è subordinato all'assolvimento del debito informativo specifico per ogni tipologia di cure domiciliari e precisamente come di seguito indicato:
 - A) gli enti gestori già contrattualizzati procedono anche in relazione alle prese in carico riferite ai contratti di scopo PNRR alla rendicontazione dei livelli di produzione attraverso gli specifici flussi informativi secondo le ordinarie regole già previste;
 - B) gli enti gestori solo accreditati che sottoscrivono un contratto di scopo PNRR procedono alla rendicontazione dei livelli di produzione attraverso:
 - il flusso CP per l'erogazione di cure palliative domiciliari secondo le tempistiche e le regole ordinarie;
 - il flusso SIAD e FE per l'erogazione di cure domiciliari attraverso unità d'offerta in regime di C-Dom, secondo le tempistiche e le regole ordinarie. La remunerazione è riconosciuta con cadenza trimestrale a

fronte della rendicontazione legata al flusso FE (primo invio). I valori definitivi ai fini del riconoscimento dell'esercizio 2025 verranno calcolati sulla base del flusso FE entro il limite del budget sottoscritto a titolo di PNRR;

- il flusso Rsa Aperta per l'erogazione di cure domiciliari in regime di RSA aperta, secondo le tempistiche e le regole ordinarie. La remunerazione è riconosciuta con cadenza trimestrale a fronte della rendicontazione del relativo flusso.
3. Gli Enti Gestori di cure domiciliari, di RSA Aperta e di cure palliative domiciliari già a contratto ordinario sul FSR che aderiscono alla stipula del contratto di scopo sul PNRR, procedono:
- a. entro i limiti del budget di scopo sottoscritto, all'emissione di una fattura di acconto intermedio per il riconoscimento dell'eventuale iperproduzione sul contratto ordinario legata alle prestazioni di cure domiciliari erogate a favore delle prese in carico di persone over 65 anni risultante dalle rendicontazioni riferite al primo semestre 2025. La fattura deve recare l'indicazione del CUP di progetto n. **E89G21000020006** nonché del codice CIG sopra indicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
 - b. entro i limiti del budget di scopo sottoscritto, all'emissione di una fattura annuale a chiusura dell'esercizio 2025 per il riconoscimento dell'eventuale iperproduzione sul contratto ordinario legata alle prestazioni di cure domiciliari erogate a favore delle prese in carico di persone over 65 anni. La fattura deve recare l'indicazione del CUP di progetto n. **E89G21000020006** nonché del codice CIG sopra indicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
- Trovano in ogni caso piena applicazione le determinazioni di cui al paragrafo 4) dell'allegato 1 alla DGR XII/4622/2025 in tema di eventuale processo di rimodulazione.
4. Gli Enti Gestori di cure domiciliari, di RSA Aperta e di cure palliative domiciliari titolari del solo contratto di scopo provvedono all'emissione della fattura mensile o trimestrale in ragione della produzione effettivamente erogata e rendicontata attraverso i flussi informativi previsti al comma 2 del presente articolo nonché all'emissione, entro i limiti del budget di scopo sottoscritto, della fattura a congruaggio sull'esercizio 2024 per le prestazioni di cure domiciliari erogate a favore di persone over 65 anni, tenuto conto dei valori definitivi 2024 calcolati sulla base dei flussi definitivi di riferimento entro il limite del budget sottoscritto a titolo di PNRR. Le fatture devono riportare l'indicazione del CUP di progetto n. **E89G21000020006** nonché del codice CIG sopra indicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Trovano in ogni caso piena applicazione le determinazioni di cui al paragrafo 4) dell'allegato 1 alla DGR XII/4622/2025 in tema di eventuale processo di rimodulazione.
5. Il valore del budget del contratto di scopo non concorre all'eventuale budget di filiera sottoscritto dall'ente gestore.
6. È fatta salva la facoltà dell'ATS di sospendere l'erogazione parziale o totale dei pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, in tutti i casi in cui siano in corso controlli per l'accertamento di gravi violazioni della normativa vigente, dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento, nonché delle clausole del presente contratto.

7. L'avvenuto saldo non pregiudica la ripetizione delle somme che, sulla base dei controlli sull'attività erogata nel periodo di competenza ai sensi dell'art. 3 del presente contratto, risultassero non dovute o dovute in parte. Gli importi relativi a prestazioni che a seguito di ulteriori controlli sugli esercizi precedenti risultassero non dovuti dall'ATS, se già versati, si compensano con quelli dell'esercizio in corso.
8. Le tariffe corrisposte a carico sono comprensive di qualsiasi onere fiscale.

Articolo 5 Sicurezza dei lavoratori

1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta è tenuto a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nonché le previsioni di cui al CCNL di riferimento.
2. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta dichiara di essere a conoscenza degli obblighi vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro.
3. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta si impegna altresì a adottare, nell'esecuzione del presente contratto, tutte le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei lavoratori impiegati. Si impegna inoltre ad osservare tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi.

Articolo 6 Penali, sospensione e risoluzione del contratto

1. La stipula dei contratti e degli atti tra privati, indicati all'art. 2, comma 4 in assenza della clausola di cui alla lettera b), costituisce grave inadempimento contrattuale che comporta a carico del soggetto gestore di Unità d'Offerta il pagamento di una penale di importo pari al 3% del budget negoziato, salvo il risarcimento del maggior danno, con diritto della ATS di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con le somme eventualmente dovute al soggetto gestore di Unità d'Offerta in virtù del contratto.
2. In presenza dell'inadempimento di cui al precedente comma, il contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., e potrà essere disposta la revoca dell'accreditamento.
3. Fatte salve le responsabilità di natura civile, penale e amministrativa, nonché le sanzioni previste dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, la revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento determina l'automatica e contestuale risoluzione del contratto, fermo restando la necessità di assicurare la continuità assistenziale degli utenti. Parimenti, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento determina l'automatica e contestuale sospensione dell'efficacia del contratto.
4. In ipotesi di inadempimenti concernenti gli elementi essenziali del contratto, l'ATS contesta per iscritto l'inadempimento, assegnando al soggetto gestore d'Unità d'Offerta un termine di 10 giorni per fornire le proprie giustificazioni. Trascorso inutilmente tale termine o in caso di non accoglimento delle giustificazioni

presentate nei termini, l'ATS può applicare per la prima violazione una penale dello 0,50 % del budget, ferme le ulteriori eventuali sanzioni e conseguenze previste dalla vigente normativa. In caso di reiterate violazioni potrà essere applicata una penale in misura sino al 2% del budget.

5. In caso di inadempimenti gravi e reiterati concernenti gli elementi essenziali del contratto, purché contestati per iscritto con le modalità di cui al comma precedente il contratto può essere sospeso dall'ATS da un minimo di tre ad un massimo di 12 mesi o direttamente risolto, ferma restando la necessità di assicurare agli utenti la continuità assistenziale.
6. In tutte le ipotesi di sospensione le prestazioni eventualmente rese non produrranno in ogni caso effetti obbligatori nei confronti di ATS.
7. Costituisce causa di risoluzione del contratto la condanna definitiva per uno dei reati di cui al Capo II, Titolo II del codice penale a carico del legale rappresentante del soggetto gestore d'Unità d'Offerta, laddove il soggetto gestore, a seguito della condanna, non provveda alla sollecita adozione di atti di completa e concreta dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
8. Nel caso in cui sussistano o emergano successivamente alla sottoscrizione del contratto le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia, il contratto si intende automaticamente risolto.
9. Resta in ogni caso fermo quanto già previsto all'art. 3, comma 3.
10. La definitiva effettiva cessazione dell'attività per decisione del soggetto gestore, di cui all'art. 1 comma 3, comporta la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 7 Clausola di manleva

1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta assume ogni responsabilità per qualsiasi danno causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contratte e si obbliga ad esonerare il SSN da eventuali pretese risarcitorie di terzi nei confronti di questo avanzate a causa di fatti, omissioni o eventi derivanti dall'esecuzione del contratto, nel limite massimo di euro 2.000.000 per sinistro.

Articolo 8 Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del contratto il soggetto gestore di Unità d'Offerta accetta il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione del sistema di finanziamento, dei controlli e delle sanzioni.
2. Le parti sono consapevoli che il presente contratto non può essere oggetto di condizioni o di riserve relative al sistema di finanziamento, dei controlli e delle sanzioni.

Articolo 9 Durata

Il presente contratto ha validità annuale coincidente con l'anno solare (01/01-31/12/25) ed è prorogato fino al 31.03.2026 al fine di garantire la continuità assistenziale fatte salve

successive determinazioni relative alla possibilità di garantire il consolidamento delle azioni del PNRR. L'importo economico massimo delle prestazioni da erogare nel periodo di proroga non può superare i 3/12 del budget dell'anno precedente.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

1. Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 5 del Reg. UE n. 679/2016 (Regolamento) applicabili al trattamento di dati personali, per ciascun trattamento di propria competenza, e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.
2. L'ATS e il soggetto gestore d'Unità d'Offerta, per le finalità proprie del presente contratto, agiscono entrambi in qualità di titolari del trattamento.
3. Le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente contratto osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:
 - a) utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra il soggetto gestore di Unità d'Offerta e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dal presente contratto e dalla disciplina in materia;
 - b) assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente contratto;
 - c) osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
 - d) assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
 - e) rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
 - f) verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.
4. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta, inoltre:
 - a) raccoglie il consenso al trattamento dei dati, laddove previsto dalla vigente normativa e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS ;
 - b) prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS, fornisce l'informativa agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE;

- c) si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

Articolo 11 Imposta di bollo

L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico del soggetto gestore di Unità d'Offerta.

Articolo 12 Norma di rinvio e adeguamento

1. Per tutto quanto non previsto si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
2. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato.
3. In tali casi il soggetto gestore di Unità d'Offerta ha facoltà, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare la continuità assistenziale degli utenti.
4. Il contratto si adegua altresì alle sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. Anche in tal caso il soggetto gestore di Unità d'Offerta può recedere dal contratto nei termini di cui al comma 3.
5. Le parti danno atto che, al fine di rispondere alle esigenze legate al Covid 19, i servizi oggetto del presente contratto potranno essere assicurati attraverso forme alternative a quelle previste dalla specifica normativa di esercizio e accreditamento, sulla base delle apposite indicazioni nazionali e regionali emanate per rispondere alle eventuali sopravvenute esigenze dettate dall'evolversi del quadro epidemiologico.

Articolo 13 Foro competente

Per le sole controversie derivanti dall'interpretazione del presente contratto è competente il Foro corrispondente alla sede legale dell'ATS.

Letto, confermato e sottoscritto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2 c.c. si approvano espressamente le seguenti clausole:

art. 4, comma 2

art. 7 Clausola di manleva

art. 8 Clausola di salvaguardia

ATS di Brescia

Il Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

FIRMATO DIGITALMENTE

Ente Gestore

Il Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di
rappresentanza legale)

FIRMATO DIGITALMENTE

ALL. 2b – Scheda di budget

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA

CONTRATTO DI SCOPO PNRR M. 6 C. 1 SUB-INVESTIMENTO M6C1 1.2.1 «CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA» CUP E89G21000020006

(anche per RSA Aperta) Codice CUDES

Codice CUDES UOCP

UOCP livello domiciliare

UOCP livello residenziale

UOCP livello day hospital

Codice CUDES UCP-DOM

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data

Validità dal

01/01/2025

al

31/12/2025

Riferimenti provvedimento ATS

STRUTTURA

Tipologia

Denominazione

ENTE GESTORE

Denominazione sociale

Comune sede legale

Legale

Rappresentante

(od altro soggetto munito di
rappresentanza legale)

Codice Fiscale

Partita IVA

BUDGET DI PRODUZIONE

complessivo contrattato

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS di Brescia

Il Direttore Generale

Dott. Claudio Vito Sileo

FIRMATO DIGITALMENTE

Ente Gestore

Il Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di
rappresentanza legale)

FIRMATO DIGITALMENTE